



AllNews24

IN PRIMO
PIANO

INTERESSI PRIVATI O BENE COMUNE? ROBERT DARNTON: “LA SFIDA È ADESSO”



ADMIN - 22 SETTEMBRE 2015

SHARE ON: [f](#) [t](#) [g+](#) [p](#) [in](#)

CATEGORIE

Categorie

META

- [Accedi](#)
- [RSS degli Articoli](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

[Allnews24](#)



Il sapere accessibile a tutti nel mondo digitale

Lo storico americano discute al Festival di Filosofia di Modena di digitalizzazione e democrazia. Secondo lui l'ideale illuminista adesso può realizzarsi grazie al web, ma ci sono ancora troppi ostacoli.

Robert Darnton

Condividi

di Carlotta Macerollo

21 settembre 2015 È uno dei più grandi esperti al mondo di storia del libro come fondamentale fattore di mutamento culturale, nonché professore ad Harvard e studioso dell'illuminismo francese. Il sogno degli illuministi, ovvero di "rendere il sapere accessibile a tutti", è anche il suo, un mandato impegnativo che viene direttamente da Thomas Jefferson.

Secondo Robert Darnton "grazie a internet oggi abbiamo finalmente i mezzi per soddisfare questa missione", ma ci sono ancora non pochi ostacoli. Darnton parla di "Digitalizzazione e democrazia", ovvero dell'evoluzione del concetto di accesso alla conoscenza: parla anche di Google e Wikipedia e del rapporto tra libri e grande pubblico.

Darnton è anche direttore della biblioteca universitaria del prestigioso ateneo americano, la più grande al mondo e la più antica del Nord America. Racconta come sia cambiato il fine delle biblioteche, che in principio non era la fruizione degli utenti, ma la rappresentazione della magnificenza: "Per buona parte della loro storia le biblioteche hanno cercato di tenere fuori la gente" attraverso diversi metodi: mura di cinta, cancelli, sistemi ad accesso limitato. "Ne risultava un'atmosfera intimidatoria, capace di tenere a distanza le persone comuni a favore di una ristretta élite che si riteneva superiore".

Sapere e democrazia

Con l'illuminismo tutto cambia e la diffusione del sapere diventa legata al concetto di democrazia. Adesso poi, con l'arrivo dell'era digitale, il mondo del sapere è "attraversato da un nuovo ideale di apertura e facile accesso alle informazioni, e portali come Wikipedia ne sono la dimostrazione pratica". Per questo, continua lo studioso, "negli Usa abbiamo riunito i rappresentanti di fondazioni e istituti bancari, coadiuvati da un nutrito team di ingegneri informatici: per iniziare a pensare ad una biblioteca gratis aperta e accessibile a tutti".

Nel 2013 è nata anche la Digital Public Library of America (DPLA), un portale online che garantisce l'accesso a risorse digitalizzate da diverse istituzioni. Oltre dieci milioni di titoli consultabili da tutto il mondo – ad esclusione della Corea del Nord, del Ciad e del Sahara

Occidentale. Le difficoltà però non mancano; ancora oggi, infatti, il processo di digitalizzazione incontra qualche ostacolo.

Interessi privati e bene comune

Lo scoglio principale, secondo Darnton è rappresentato dal “conflitto tra democratizzazione e mercificazione delle opere”, che ne impedisce o rallenta la diffusione, spiega riferendosi soprattutto alla questione dei diritti d'autore. “Bisogna trovare una terza via, un equilibrio sostenibile tra gli interessi dei privati e il bene comune”.

[Source link](#)



PREVIOUS POST

Your Digital Doctor and Pharmacist

NEXT POST



**Evasione: il gettito non dichiarato è di 91 miliardi l'anno /
Economia / Business / Home**



About the Author

Admin

RELATED POSTS

**Evasione: il gettito non dichiarato è di 91 miliardi l'anno /
Economia / Business / Home**

ADMIN, 22 SETTEMBRE 2015

Cambia fornitore, “vendetta” Enel: pagate 20mila euro in 10 giorni

ADMIN, 22 SETTEMBRE 2015

“Non serviamo indiani”: locale vandalizzato

ADMIN, 22 SETTEMBRE 2015

NO COMMENT

Leave a reply

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento